

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. DEL

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DEI PADIGLIONI 1 E 2 AREA EX UMBERTO I^A DI ANCONA DA ADIBIRE A STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI. DETERMINAZIONI.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio in riferimento alla compatibilità con le risorse di budget definite ed assegnate;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) Di approvare il documento istruttorio che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2) Di prendere atto della relazione generale di perizia di variante e suppletiva relativa all'intervento denominato "Ristrutturazione e messa a norma padiglioni 1 e 2 ex Umberto I Ancona da adibire a strutture sanitarie territoriali" (elaborato PZ-P-RD_1-2), redatta dal Direttore dei lavori, Ing. Gaetano Rocco, trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento unitamente al presente atto;
- 3) Di prendere atto, altresì, condividendone integralmente il contenuto, delle relazioni del 19/07/2017, del 12/08/2017 e del 19/12/2017, predisposte dal Responsabile Unico del Procedimento e dallo stesso trasmesse unitamente al presente atto;

- 4) Di approvare, per le motivazioni contenute nelle succitate relazioni del Responsabile Unico del Procedimento, di cui al precedente punto 3), la perizia di variante e suppletiva redatta dall'Ing. Gaetano Rocco, Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto, costituita dagli elaborati progettuali dettagliatamente indicati nell'elenco (Doc-1), trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al presente atto, stabilendo che:
- gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 3.1-3.2-3.3 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 1 lett. a) del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 4.1-4.2-4.4-4.7-4.8-4.9-4.10-4.11-4.12-4.14-4.15 e punto 4.3 (escluse le lavorazioni da eseguire al 4[^] piano padiglione 1-1A), sono riconducibili alla fattispecie di cui all' art. 205 comma 4 del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) al punto 5.1 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 3, primo periodo, del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 6.2-6.4-6.5-6.6 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 3, secondo periodo, del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) al punto 4.3, per la parte relativa alle lavorazioni da eseguire al 4[^] piano del padiglione 1-1A, nonché ai punti 4.5-4.6-4.13-4.16-6.1-6.3 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 1 lett. e) del D.lgs. 163/2006;
- 5) Di prendere atto che il nuovo importo netto dei lavori ammonta ad Euro 7.643.133,73 di cui Euro 194.080,97 per gli oneri di sicurezza straordinari;
- 6) Di approvare il nuovo quadro economico di spesa Tab.1, venutosi a determinare a seguito della redazione della perizia di variante e suppletiva, depositato agli atti di questa Azienda;
- 7) Di prendere atto del quadro economico di raffronto Tab. 2 depositato agli atti di questa Azienda;
- 8) Di far fronte al maggior onere derivante dalla suddetta perizia di variante e suppletiva con le economie derivanti dal ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'ATI Pangea Consorzio Stabile s.c.ar.l-Artigiana Elettrica S.r.l.;
- 9) Di concedere all'ATI Pangea Consorzio Stabile s.c.ar.l-Artigiana Elettrica S.r.l. un tempo suppletivo di giorni 120 naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente perizia di variante e suppletiva, così come previsto nell'atto di sottomissione sottoscritto il 28 Dicembre 2017 depositato agli atti di questa Azienda;
- 10) Di trasmettere il presente atto, nonché tutti gli elaborati progettuali della perizia di variante e suppletiva di cui all'elenco Doc-1 , alla P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera della Regione Marche per la conseguente approvazione della perizia di variante e suppletiva;

- 11) Di dare atto che, con contratto di affitto di azienda del 19/09/2017, depositato presso il Registro Imprese della CCIAA di Rimini in data 26/09/2017, la società di ingegneria "Studio TI società cooperativa" in liquidazione ha concesso in affitto l'intera azienda alla Società di Ingegneria "Società di Ingegneria Studio TI s.r.l. Ingegneria & Architettura" e che, in forza di tale cessione, e a far data dalla stipula, l'affittuaria è succeduta alla concedente in tutti i rapporti negoziali stipulati per l'esercizio dell'azienda, ivi concluso il contratto di appalto relativo all'intervento in oggetto;
- 12) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda;
- 13) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 14) Di dare atto, ai fini della repertoriatura del Sistema Attiweb Salute, la presente determina rientra nei casi "altre tipologie";

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Cighuucci



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Marini



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA N. 2

U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE

SEDE OPERATIVA DI JESI

Normativa e regolamentazione di riferimento:

- D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii;
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207, recante ad oggetto *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- D.G.R.M. n. 1389 del 20/10/2008, recante ad oggetto *"D.Lgs. 229/1999, art. 5/bis- Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari in materia di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico tra la Regione Marche, il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e Finanze"*;
- D.G.R.M. n.1154 del 13/07/2009, recante ad oggetto *"Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari-programma investimenti art. 20 legge n.67/1988. Direttive per l'attuazione degli interventi"*;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante ad oggetto *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
- Decreto Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche del 2 maggio 2006;
- Decreto del Direttore dell'Ufficio VII del Dipartimento della Qualità del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei Livelli Essenziali di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema del 3/12/2010 (ammissione al finanziamento);
- Comunicato ANAC del 17 marzo 2015;
- Comunicato congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio e del Presidente dell'ANAC Raffaele Cantone del 22 aprile 2016

ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- Con DGRM n.1389 del 20/10/2008 avente ad oggetto *"D.L.gs.n.229/1999, art. 5/bis -Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari in materia di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico tra la Regione Marche, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e Finanze"* è stato approvato dalla Regione Marche il suddetto accordo e la scheda tecnica relativa all'investimento di Euro 12.000.000,00 per i lavori di *"Ristrutturazione e messa a norma Padiglioni 1 e 2 area ex Umberto I di Ancona per strutture sanitarie territoriali"*.

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio VII del Dipartimento della Qualità del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei Livelli Essenziali di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema del 3/12/2010 l'intervento è stato ammesso a finanziamento – programma investimenti ex art.20 L.67/88.
- Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 698/DG del 04/08/2010 sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria ed architettura per l'intervento denominato "Ristrutturazione e messa a norma padiglioni 1 e 2 ex Umberto I Ancona da adibire a strutture sanitarie territoriali" al RTP Studio TI Soc. Cooperativa (mandatario) - Studio Tecnico Dott. Ing. Gaetano Rocco (mandante) – geol. Claudia Falasca (mandante).
- In data 06/08/2010, è stato sottoscritto tra l'allora Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Gianluca Pellegrini, ed il legale rappresentante dello Studio Ti Soc. Cooperativa il "*verbale avvio esecuzione del contratto in via di urgenza*", con il quale veniva disposto che i professionisti procedessero al completamento e alla consegna del progetto definitivo entro il 18/09/2010.
- Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 810/DG del 14/09/2010 è stato affidato il servizio di verifica, ai fini della validazione della progettazione e supervisione (opzionale) in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto, alla società "Progetto Costruire Qualità PCQ S.r.l." di Ancona. In data 14/09/2010 è stato sottoscritto tra l'allora Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Gianluca Pellegrini, ed il legale rappresentante della società "Progetto Costruire Qualità PCQ S.r.l." il "*verbale avvio esecuzione del contratto in via d'urgenza*", con il quale veniva stabilito che la suddetta società doveva consegnare entro il 18/09/2010 quanto necessario ai fini della validazione del progetto di cui al punto 2 – sottofase A.1. del disciplinare di gara (A.1 fino al progetto funzionale alla richiesta delle necessarie autorizzazioni VV.F., edilizie ecc). In data 15/09/2010 la suddetta società provvedeva a trasmettere il verbale di verifica del progetto definitivo.
- Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 811/ASURDG del 15/09/2010 è stato approvato il progetto definitivo redatto dal RTP Studio TI Soc. Cooperativa (mandatario) - Studio Tecnico Dott. Ing. Gaetano Rocco (mandante) – geol. Claudia Falasca (mandante) dell'intervento in oggetto per un importo dei lavori pari ad Euro 8.241.163,25, successivamente approvato con decreto del 17/09/2010 n.90/RSP_DPS del Dirigente della P.F. Rischio Sismico ed Opere Pubbliche D'Emergenza della Regione Marche.
- In data 17/05/2011, l'ASUR Marche ha trasmesso all'amministrazione comunale di Ancona formale richiesta di rilascio del permesso di costruire, che sarà rilasciato solo in data 29 ottobre 2015, a causa di questioni inerenti all'attuazione del piano di Recupero (indisponibilità della dotazione di parcheggio per i due padiglioni all'interno del parcheggio multipiano in quanto, pur se realizzato dalla ditta Santarelli Costruzioni S.p.A., risultava gravato da una ipoteca bancaria).

- IL RTP STUDIO Ti Soc. Cooperativa (mandataria) - Studio Tecnico Dott. Ing. Gaetano Rocco (mandante) - Dott. Geol. Claudia Falasca (mandante) ha successivamente provveduto a redigere il progetto esecutivo che è stato trasmesso all'ASUR Marche il 22/07/2011.
- Con rapporto di verifica del 8 novembre 2011, la società "Progetto Costruire Qualità PCQ S.r.l." ha espresso il proprio giudizio in merito al progetto esecutivo, ritenendolo "validabile nel rispetto delle osservazioni di cui al precedente paragrafo senza la necessità di ulteriore controllo da parte dell'Organismo di Ispezione". Il progetto esecutivo è stato validato dall'Ing. Gianluca Pellegrini in data 07/12/2011.
- Per il tramite della Regione Marche, l'ASUR Marche ha richiesto una proroga dei termini stabiliti dal Ministero della Salute per addivenire all'aggiudicazione dei lavori; con comunicazione del 20/09/2011, la proroga è stata concessa fino al 6 marzo 2012.
- Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 1129/ASURDG del 22/12/2011 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo dei lavori pari ad Euro 9.073.941,51 ed è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.
- La gara di appalto per l'affidamento dei lavori è stata avviata nel dicembre del 2011 e, con determina n. 166/ASURDG del 06/03/2012, si è preso atto della graduatoria formulata dalla commissione di gara, che aveva individuato come 1^ classificato l'ATI "Pangea Consorzio Stabile S.C.A.R.L. – Artigiana Elettrika s.r.l.", dandone immediata comunicazione alla Regione Marche. Stante il fatto che l'offerta presentata dall'ATI risultava anomala, la commissione giudicatrice provvedeva a chiedere giustificazioni, che venivano valutate dalla medesima Commissione che, con relazione del 6 novembre 2013, stabiliva che l'offerta era da ritenersi congrua.
- Con nota del 17/10/2014, la Direzione Generale dell'ASUR Marche, visto il mancato rilascio del permesso di costruire, ha comunicato all'amministrazione comunale di Ancona l'impossibilità di dare seguito agli investimenti programmati nei due padiglioni dell'ex Umberto I e, quindi, l'impossibilità di poter garantire i servizi alla collettività, chiedendo una variante urbanistica al P.d.R. che consentisse di monetizzare la dotazione dei parcheggi in luogo del loro reperimento, ritenendo opportuno rendere l'intervento di ristrutturazione e messa a norma dei due padiglioni pienamente autonomo dal resto degli interventi previsti dal piano di recupero dell'area ospedaliera ex Umberto I.

TUTTO CIO' PREMESSO :

Con determina n. 671/ASURDG del 29/09/2015, il sottoscritto Ing. Claudio Tittarelli è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto in sostituzione del precedente RUP, Ing. Gianluca Pellegrini, collocato in aspettativa con decorrenza 28/09/2015.

A seguito dell'approvazione della seconda variante al P.d.R. APC2 "ex ospedale Umberto I" di Ancona, avvenuta con delibera del consiglio comunale n. 80 del 29/07/2015, il Dirigente dello Sportello Unico

Integrato del Comune di Ancona ha comunicato all'ASUR in data 22/10/2015 che era in condizione di rilasciare il titolo abilitativo per la realizzazione delle opere.

Con nota prot. n. 133453 del 29/10/2015, il Dirigente dello Sportello Unico Integrato del Comune di Ancona ha comunicato all'ASUR il rilascio, in pari data, del permesso di costruire n. 238/2015.

Tenuto conto del rilevante interesse pubblico dell'opera da porre a servizio della collettività del capoluogo marchigiano e della realtà territoriali limitrofe, in assenza delle quali l'ASUR sarebbe stata impossibilitata ad erogare i servizi sociosanitari, con conseguente penalizzazione della collettività stessa, con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 807/ASURDG del 19/11/2015 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto all'ATI Pangea Consorzio Stabile SCARL - Artigiana Elettrica srl. per un importo dei lavori pari ad Euro 6.511.908,28.

In data 12 aprile 2016, in conformità all'art. 106 c. 3 del D.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il verbale di cantierabilità.

In data 18 aprile 2016 è stato sottoscritto tra le parti il contratto di appalto e, in data 19/04/2016, si è provveduto a consegnare i lavori alla suddetta ATI Pangea Consorzio Stabile SCARL - Artigiana Elettrica srl.

In fase di gara, Pangea Consorzio Stabile SCARL ha indicato come ditta consorziata per l'esecuzione dei lavori la Rialto Costruzioni S.p.A.

In data 13 maggio 2016 il Direttore dei lavori, Ing. Gaetano Rocco, ha sospeso parzialmente i lavori, in quanto il parere rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche in data 27/05/2011, risultava non essere di univoca interpretazione in merito alle demolizioni da poter effettuare sui due padiglioni, lasciando ampie interpretazioni soggettive. Per quanto sopra, si è ritenuto necessario ed imprescindibile, ai fini del rispetto della normativa, richiedere i necessari chiarimenti alla stessa Soprintendenza, tenuto conto che gli immobili oggetto di intervento risultano vincolati, in quanto dichiarati di interesse storico-architettonico, come rilevabile dal D.D.R. del 2 maggio 2006.

Al tempo stesso, tenuto conto che i due padiglioni ricadono in un'area ad alto rischio archeologico, si è ravvisata la necessità di avviare la procedura di verifica di interesse archeologico.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche ha rilasciato i propri pareri rispettivamente il 11 agosto 2016 e il 19 ottobre 2016, mentre la Soprintendenza Archeologica delle Marche il 19 luglio 2016.

I lavori sono ripresi regolarmente in data 20/10/2016.

Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 23/ASURDG del 19/01/2017 è stato approvato lo stato di avanzamento lavori n. 1, redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Gaetano Rocco, per un importo pari ad Euro 416.058,39 ed è stato liquidato il relativo certificato di pagamento per un importo pari ad Euro 413.978,10 + iva al 10%.

Con determina del Direttore Generale dell'ASUR Marche n. 316/ASURDG del 25/05/2017 è stato approvato lo stato di avanzamento lavori n. 2, redatto dal Direttore dei lavori, ing. Gaetano Rocco, per un importo pari ad Euro 867.446,73 ed è stato liquidato il relativo certificato di pagamento per un importo pari ad Euro 449.100,00 + iva al 10%.

Con nota del 30/06/2017, acquisita in pari data al prot. n. 107228 il Direttore dei lavori, Ing. Gaetano Rocco, rilevata la necessità, durante il corso dei lavori, di apportare al progetto appaltato delle modifiche, ha trasmesso al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento una relazione, con i relativi allegati ivi richiamati, con la quale, indicandovi le motivazioni, ha proposto la redazione di una perizia di variante e suppletiva, specificando gli interventi da eseguire ed i relativi riferimenti normativi ai quali ascriverli. Nello specifico, il Direttore dei lavori ha provveduto a descrivere gli interventi proposti in variante, distinguendoli in vari punti, e a motivarne le ragioni della loro esecuzione, ricondotte alle seguenti fattispecie normative: art. 132 comma 1 lett. a), art. 132 comma 3 secondo periodo e art. 205 comma 4 del D.Lgs. 163/2006. Nella stessa relazione sono stati descritti anche i lavori disposti dallo stesso Direttore dei Lavori nel corso dell'esecuzione dei lavori con ordine di servizio in conformità all'art. 132 comma 3 primo periodo del D.Lgs. 163/2006 definite varianti-non varianti.

Nella stessa relazione, il Direttore dei Lavori ha rappresentato, che *“ gli interventi ivi descritti erano da ritenersi modifiche non sostanziali ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo (permesso di costruire n.238/2015) e dei pareri già ottenuti da parte di enti terzi ma.....sarà necessario procedere con un nuovo deposito degli elaborati progettuali strutturali con un integrazione presso gli uffici dell'ex Genio Civile”*.

In merito alle modifiche al progetto appaltato, proposte dal Direttore dei lavori con la succitata proposta di perizia di variante e suppletiva, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, con nota del 13/07/2017, ha provveduto a richiedere il prescritto parere ai professionisti dello Studio TI Soc. Cooperativa che, in qualità di progettisti, con nota in pari data, acquisita agli atti il 15/07/2017 al prot. n. 115802, hanno espresso parere favorevole alla redazione della perizia di variante e suppletiva, così come proposta dal Direttore dei Lavori.

Con nota prot. 117233/P del 18/07/2017 in conformità all'art. 205 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 si è provveduto a richiedere all'Ing. Fulvia Dini, collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento in oggetto nominata con determina n.336/ASURDG del 20/05/2016, una relazione in merito alla proposta di perizia di variante e suppletiva pervenuta dal Direttore dei Lavori.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha, quindi, predisposto in data 19/07/2017, apposita relazione finalizzata ad accertare le cause, le condizioni e i presupposti per disporre varianti in corso d'opera. L'istruttoria è stata svolta sulla base della documentazione reperita agli atti dell'Amministrazione, delle informazioni acquisite dai professionisti coinvolti nella progettazione dell'opera e dall'ing. Fulvia Dini, Dirigente in servizio presso l'Area Patrimonio Nuove Opere e Attività Tecniche della Direzione Generale dell'ASUR, oggi collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento in questione, nonché sulla base dell'esame dei fatti descritti dal Direttore dei lavori, verificatisi in corso d'opera.

Dalla complessa istruttoria espletata, risulta che le motivazioni alla base della perizia di variante e suppletiva, sono riconducibili alle seguenti fattispecie normative:

- Art. 132 comma 1 lett. a) del D.lgs. 163/2006 relativamente agli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante e suppletiva ai punti 3.1-3.2 e 3.3;
- Art. 205 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 relativamente agli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante e suppletiva ai punti 4.1, 4.2, 4.3 (escluse le lavorazioni da eseguire al 4^o piano pad. 1-1A), 4.4- 4.7- 4.8- 4.9- 4.10- 4.11- 4.12-4.14-4.15;
- Art. 132 comma 3 primo periodo del D.Lgs. 163/2006 relativamente agli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante e suppletiva al punto 5.1;
- Art. 132 comma 3 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 relativamente agli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante e suppletiva ai punti 6.2-6.4-6.5;
- Art. 132 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 relativamente agli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante e suppletiva ai punti 4.3 (per la parte relativa alle lavorazioni da eseguire al 4^o piano pad. 1- 1A), 4.5-4.6-4.13-6.1 e 6.3;

Con nota prot. 118229/P del 19/07/2017, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad introdurre al progetto esecutivo appaltato le modifiche proposte con la relazione del 30/06/2017, rappresentando che gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva ai punti 4.3 (per la parte relativa alle lavorazioni da eseguire al 4^o piano pad. 1- 1A), 4.5-4.6-4.13-6.1 e 6.3 erano da ritenersi ascrivibili all'art. 132 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006, diversamente da quanto proposto dal Direttore dei lavori. Contestualmente, veniva chiesto allo stesso Direttore dei Lavori di effettuare un confronto con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, al fine di accertare la necessità o meno di ottenere un parere/autorizzazione sui lavori proposti in variante tenuto conto che i due padiglioni erano stati dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in questione, prontamente contattata dal Direttore dei Lavori, a seguito della richiesta del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, ha dato la propria disponibilità ad un incontro fissando un appuntamento per il giorno 4 agosto 2017. Dall'incontro tenutosi alla presenza del sottoscritto RUP e dell'Arch. Piera Zara, professionista dello Studio TI Soc. Cooperativa, emergeva la necessità di richiedere il parere in merito alle modifiche da introdurre al progetto appaltato.

Con nota del 04/08/2017, acquisita agli atti il 05/08/2017 al prot.127447, il Direttore dei Lavori ha trasmesso al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento una nuova relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva, con la quale ha proposto l'esecuzione di due ulteriori interventi, uno richiesto dalla Direzione Generale dell'ASUR, relativo alla modifica del lay out del piano terra del Padiglione 2 dell'ex Umberto I di Ancona e l'altro da eseguire sulla passerella della scala monumentale dello stesso Padiglione 2, ritenuti ascrivibili, il primo all'art. 132, comma 3 secondo periodo, del D.lgs. 163/2006 e il secondo all'art. 205 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

Con nota prot. n. 128960/P del 08/08/2017, si procedeva a trasmettere la relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva del 04/08/2017, predisposta dal Direttore dei Lavori, al collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha, quindi, predisposto in data 12 agosto 2017, una relazione integrativa a quella predisposta in data 19 luglio 2017, finalizzata ad accertare le cause, le condizioni e i presupposti per disporre la variante in corso d'opera relativamente ai due ulteriori interventi proposti dal Direttore dei Lavori.

Dalla istruttoria espletata in relazione alle due ulteriori modifiche proposte dal Direttore dei Lavori con la relazione del 04/08/2017, risulta che le motivazioni alla base della perizia di variante e suppletiva, sono riconducibili alle seguenti fattispecie normative:

- Art. 132 comma 3 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 relativamente alla modifica lay out padiglione 2 piano terra per creare n. 8 camere singole - intervento descritto dal Direttore dei Lavori nella relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva al punto 6.6;
- Art. 132 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 relativamente agli interventi integrativi passerella scala monumentale padiglione 2-intervento descritto dal Direttore dei Lavori nella relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva al punto 4.16.

Con comunicazione del 12/08/2017, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad introdurre al progetto esecutivo appaltato le ulteriori due modifiche proposte con la relazione del 04/08/2017, rappresentando che gli interventi individuati nella succitata relazione al punto 4.16 erano da ritenersi ascrivibili all'art. 132 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006, diversamente da quanto proposto dal Direttore dei Lavori.

Con nota del 11/08/2017, acquisita agli atti il 16/08/2017 al prot.131752, il collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera procedeva a trasmettere la relazione richiesta, nella quale conclude nel modo seguente " *il sottoscritto collaudatore ritiene ammissibili sotto il profilo tecnico e giuridico, le proposte di variante in corso d'opera e suppletive, al medesimo pervenute per il tramite del RUP, fermo restando le osservazioni del sottoscritto collaudatore in merito alle fattispecie normative individuate dal Direttore dei Lavori e riportate, nella presente, a conclusione di ciascuna tipologia di intervento*".

Al riguardo si evidenzia che nella succitata relazione il collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera imputa i singoli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nelle due relazioni di proposta di perizia di variante e suppletiva alle medesime fattispecie normative individuate dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento nelle sue due relazioni del 19/07/2017 e 12/08/2017.

Nella medesima data del 04/08/2017 venivano consegnati dall'Arch. Piera Zara al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, in via informale, alcuni elaborati progettuali delle perizia di variante e suppletiva per prenderne visione per eventuali osservazioni.

Esaminati gli elaborati progettuali ricevuti informalmente dall'Arch. Piera Zara, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento convocava una riunione per il 29/08/2017, primo giorno disponibile da parte dei professionisti dello Studio TI Soc. Cooperativa, dopo la ripresa dell'attività dalle ferie estive. Nella riunione, svoltasi alla presenza del Direttore dei Lavori, dei professionisti dello Studio TI (Arch. Piera Zara, Ing. Loris Rinaldi, Ing. Roberto Ricci e Geom. Antonello Pugliano) del collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera e del Direttore Generale dell'ASUR Marche, si sono affrontate alcune questioni relative alla predisposizione del progetto della perizia di variante e suppletiva ed il sottoscritto RUP ha sollecitato l'elaborazione e la trasmissione degli elaborati alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche.

In data 11/09/2017 l'Ing. Gaetano Rocco e l'Arch. Piera Zara si sono incontrati con i tecnici del comune di Ancona per avere un parere preventivo in merito agli elaborati progettuali predisposti per l'acquisizione del parere dalla Soprintendenza.

In data 19/09/2017 sono stati trasmessi informalmente al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento i nuovi elaborati del progetto di variante in considerazione di quanto rilevato nell'incontro del 29/08/2017 sempre per prenderne visione per eventuali osservazioni.

In data 29/09/2017, l'Arch. Piera Zara, delegata dal Direttore Generale dell'ASUR Marche, procedeva a trasmettere in via telematica, per mezzo del "portale invio telematico", allo Sportello Unico Integrato del Comune di Ancona la Segnalazione Certificata di Inizio Attività relativa al progetto di variante, avviando di fatto l'endoprocedimento per l'acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni.

In data 05/10/2017, acquisita al prot. n. 156679, perveniva la nota repertorio n. 2017-0064 con la quale veniva comunicato che, con contratto di affitto di azienda del 19/9/2017, depositato presso il Registro Imprese della CCIAA di Rimini in data 26/09/2017, la società di ingegneria "Studio TI società cooperativa" in liquidazione aveva concesso in affitto l'intera azienda alla Società di Ingegneria "Società di Ingegneria Studio TI s.r.l. Ingegneria & Architettura" e che, in forza di tale cessione, e a far data dalla stipula, l'affittuaria succede alla concedente in tutti i rapporti negoziali stipulati per l'esercizio dell'azienda, ivi inconcluso il contratto di appalto relativo all'intervento in oggetto.

Lo Sportello Unico Integrato del Comune di Ancona in data 09/10/2017 provvedeva ad inoltrare alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche e al Servizio Sanità della Regione Marche la richiesta dei relativi pareri/autorizzazione per l'esecuzione dei lavori previsti in variante.

Il Servizio Sanità - PF "Accreditamento" della Regione Marche, con nota del 19/10/2017, comunicava che l'istanza pervenuta era da considerarsi come nuova realizzazione di strutture sanitarie, chiedendo di fornire, per il tramite del comune di Ancona, la documentazione per formulare il parere di compatibilità e congruità. La succitata documentazione veniva trasmessa in data 13/11/2017 all'amministrazione comunale per il tramite della delegata, Arch. Piera Zara.

Il Servizio Sanità - PF "Accreditamento" della Regione Marche, con nota pervenuta via pec il 21/11/2017, comunicava che era stato avviato il procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione, che si sarebbe concluso entro i successivi 60 giorni.

In data 30/11/2017 è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche con il quale veniva autorizzata l'esecuzione delle opere in variante con l'osservanza di due prescrizioni.

Con nota prot. 193641/P del 07/12/2017 il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento provvedeva a chiedere al Direttore dei Lavori una relazione in merito alle suddette prescrizioni al fine di procedere in tempi rapidi con l'approvazione della perizia di variante e suppletiva.

Con nota del 13/12/2017, firmata congiuntamente dall'Ing. Gaetano Rocco, dall'Arch. Piera Zara e dall'Ing. Loris Rinaldi, acquisita agli atti il 15/12/2017 al prot. 197806, i suddetti professionisti comunicavano, in merito alle due lavorazioni previste nel progetto in variante, per le quali la sopraddetta Soprintendenza aveva rilasciato delle prescrizioni, che l'una era *"l'unica soluzione progettuale effettivamente realizzabile per garantire gli standard di sicurezza previste dalle normative vigenti in materia di antisismica in funzione della destinazione d'uso della struttura"*, l'altra *"garantiva il mantenimento delle quote dei piani praticabili esistenti"*.

Con comunicazione pervenuta via PEC il 15/12/2017, acquisito agli atti al prot. 197820, il Servizio Sanità - PF "Accreditamenti" della Regione Marche trasmetteva il decreto del Dirigente della PF "Accreditamenti" n. 324 del 14/12/2017, con il quale veniva rilasciato il parere per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

In data 18/12/2017 l'Ing. Gaetano Rocco trasmetteva al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento la versione definitiva degli elaborati del progetto di perizia di variante e suppletiva indicati nell'elenco (Doc-1) depositato agli atti dell'Azienda.

In pari data l'Ing. Gaetano Rocco provvedeva a trasmettere gli stessi elaborati di perizia di variante e suppletiva alla Pangea Consorzio Stabile s.c.a.r.l, nella persona del suo procuratore speciale, affinché ne prendesse visione e procedesse conseguentemente alla firma dell'atto di sottomissione.

Presa visione ed esaminati i suddetti elaborati progettuali, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a predisporre in data 19/12/2017 una ulteriore integrazione alla relazione del 19/07/2017, tenuto conto che in quest'ultima (non potendo ancora disporre degli elaborati progettuali) si era riservato di approfondire l'istruttoria dell'intervento descritto dal Direttore dei lavori al punto 4.3 della relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva, al fine di quantificare esattamente i relativi importi da ascrivere agli artt. 132 comma 1 lett. e) e 205 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

Dalla lettura della relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2), si è rilevato che gli importi di alcuni interventi erano modificati rispetto a quelli indicati nella relazione di proposta di perizia di variante e suppletiva del 04/08/2017, constatando tra l'altro anche una riduzione dell'importo finale dei lavori da eseguire in variante.

Dalla consultazione del “portale invio telematico” dello Sportello Unico Integrato del comune di Ancona, avvenuta in data 22/12/2017, il procedimento relativo alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività risulta “chiuso”.

ACCERTATO che l’importo dei lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva ammonta ad Euro 1.131.225,45 e trova copertura finanziaria nelle somme a disposizione dell’Amministrazione - ulteriori somme a disposizione nell’ambito dell’appalto- del quadro economico di progetto aggiornato in conseguenza all’aggiudicazione dei lavori.

DATO ATTO che l’importo della perizia di variante e suppletiva è inferiore al 20% dell’importo dell’appalto e, pertanto, secondo quanto previsto al punto 2.1 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell’A.V.C.P. per la tracciabilità dei flussi finanziari, non deve essere acquisito un nuovo numero di CIG e tenuto conto che le fattispecie normative alle quali sono ascrivibili le lavorazioni da introdurre al progetto appaltato con la presente perizia di variante e suppletiva non rientrano nelle fattispecie di variante previste nel Comunicato ANAC del 17 marzo 2015.

CONSIDERATO che l’appaltatore ha accettato di eseguire i lavori previsti nella perizia di variante tecnica e suppletiva alle stesse condizioni contenute nel contratto di appalto stipulato il 18/04/2016 e agli stessi prezzi unitari in esso indicati, concordando altresì nuovi prezzi, sottoscrivendo in data 28 Dicembre 2017 l’ “atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovo prezzi” all’uopo predisposto, agli atti dell’Azienda, con il quale viene inoltre stabilito di concedere una proroga dei termini contrattuali per l’ultimazione dei lavori di 120 giorni naturali e consecutivi. Il Procuratore Speciale della Pangea Consorzio Stabile s.c.ar.l, ha sottoscritto l’ “atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovo prezzi” con riserva.

Si propone al Direttore Generale dell’ASUR l’approvazione del seguente schema di determina:

- 1) Di approvare il documento istruttorio che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2) Di prendere atto della relazione generale di perizia di variante e suppletiva relativa all’intervento denominato “Ristrutturazione e messa a norma padiglioni 1 e 2 ex Umberto I Ancona da adibire a strutture sanitarie territoriali” (elaborato PZ-P-RD_1-2), redatta dal Direttore dei lavori, Ing. Gaetano Rocco, che viene trasmessa alla Direzione Generale dell’ASUR Marche dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento unitamente al presente atto;
- 3) Di prendere atto, altresì, condividendone integralmente il contenuto, delle relazioni del 19/07/2017, del 12/08/2017 e del 19/12/2017, predisposte dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento e che vengono trasmesse alla Direzione Generale dell’ASUR Marche unitamente al presente atto;
- 4) Di approvare, per le motivazioni contenute nelle succitate relazioni del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, di cui al precedente punto 3), la perizia di variante e suppletiva redatta dall’Ing. Gaetano Rocco, Direttore dei Lavori dell’intervento in oggetto, costituita dagli elaborati progettuali dettagliatamente indicati nell’elenco (Doc-1), trasmesso alla Direzione Generale

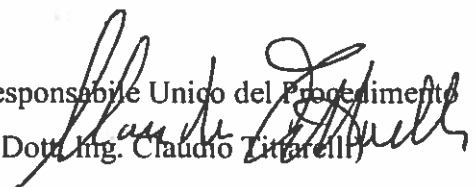
dell'ASUR Marche dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento unitamente al presente atto, stabilendo che:

- gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 3.1-3.2-3.3 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 1 lett. a) del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 4.1-4.2-4.4-4.7-4.8-4.9-4.10-4.11-4.12-4.14-4.15 e punto 4.3 (escluse le lavorazioni da eseguire al 4^o piano padiglione 1-1A), sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 205 comma 4 del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) al punto 5.1 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 3, primo periodo, del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) ai punti 6.2-6.4-6.5-6.6 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 3, secondo periodo, del D.lgs. 163/2006;
 - gli interventi descritti dal Direttore dei Lavori nella relazione generale di perizia di variante e suppletiva (elaborato PZ-P-RD_1-2) al punto 4.3, per la parte relativa alle lavorazioni da eseguire al 4^o piano del padiglione 1-1A, nonché ai punti 4.5-4.6-4.13-4.16-6.1-6.3 sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132 comma 1 lett. e) del D.lgs. 163/2006;
- 5) Di prendere atto che il nuovo importo netto dei lavori ammonta ad Euro 7.643.133,73 di cui Euro 194.080,97, per gli oneri di sicurezza straordinari;
 - 6) Di approvare il nuovo quadro economico di spesa Tab.1, venutosi a determinare a seguito della redazione della perizia di variante e suppletiva, depositato agli atti di questa Azienda;
 - 7) Di prendere atto del quadro economico di raffronto Tab. 2 depositato agli atti di questa Azienda;
 - 8) Di far fronte al maggior onere derivante dalla suddetta perizia di variante e suppletiva con le economie derivanti dal ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'ATI Pangea Consorzio Stabile s.c.ar.l-Artigiana Elettrica S.r.l.;
 - 9) Di concedere all'ATI Pangea Consorzio Stabile s.c.ar.l-Artigiana Elettrica S.r.l. un tempo suppletivo di giorni 120 naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente perizia di variante e suppletiva, così come previsto nell'atto di sottomissione sottoscritto il 28 Dicembre 2017 depositato agli atti di questa Azienda;
 - 10) Di trasmettere il presente atto, nonché tutti gli elaborati progettuali della perizia di variante e suppletiva di cui all'elenco Doc-1, alla P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera della Regione Marche per la conseguente approvazione della perizia di variante e suppletiva;
 - 11) Di dare atto che, con contratto di affitto di azienda del 19/09/2017, depositato presso il Registro Imprese della CCIAA di Rimini in data 26/09/2017, la società di ingegneria "Studio TI società

cooperativa” in liquidazione ha concesso in affitto l’intera azienda alla Società di Ingegneria “Società di Ingegneria Studio TI s.r.l. Ingegneria & Architettura” e che, in forza di tale cessione, e a far data dalla stipula, l’affittuaria è succeduta alla concedente in tutti i rapporti negoziali stipulati per l’esercizio dell’azienda, ivi concluso il contratto di appalto relativo all’intervento in oggetto;

- 12) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale e diventa efficace all’atto della pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Azienda;
- 13) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 14) Di dare atto, ai fini della repertoriazione del Sistema Attiweb Salute, la presente determina rientra nei casi “altre tipologie”;

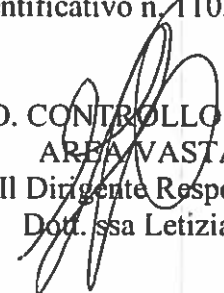
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Claudio Tittarelli)



U.O. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte attestano che la spesa derivante dall’adozione del presente provvedimento sarà finanziata nell’ambito dei fondi di cui all’art. 20 L.67/88 - accordo di programma DGRM n° 1389 del 20/10/2008, ammesso al finanziamento statale con Decreto del Direttore dell’Ufficio VII del Dipartimento della Qualità del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei Livelli Essenziali di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema del 3/12/2010, con specifico riferimento al Codice Identificativo n. 110.110201.U.026

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE
AREA VASTA N.2
Il Dirigente Responsabile
Dott. ssa Letizia Paris



U.O. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
AREA VASTA N.2
Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Antonella Casaccia



- ALLEGATI -

Nessun allegato. La documentazione menzionata nel presente documento è conservata in atti presso questa Azienda Sanitaria Unica Regionale.